

Supplemento ordinario n.82 alla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 1997, Decreto Ministeriale 11 marzo 1997 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione "Attuazione della direttiva 95/56/CE della Commissione dell'8 novembre 1995 relativa ai dispositivi di protezione contro un impiego non autorizzato dei veicoli a motore, che adegua al progresso tecnico la direttiva 74/61/CEE".

I dispositivi devono essere montati secondo le istruzioni del fabbricante ed è raccomandata la scelta di un installatore competente (il fabbricante può fornire l'elenco degli installatori a cui rivolgersi).

Riteniamo sufficiente elencare sinteticamente gli allegati per evidenziare la diversità dei dispositivi antifurto.

L'ALLEGATO IV regola il campo di applicazione, le definizioni e i requisiti relativi ai dispositivi di protezione contro un impiego non autorizzato dei veicoli a motore (un sistema destinato ad impedire l'avviamento non autorizzato del motore con i comandi normali o con un'altra fonte di energia motrice principale del veicolo).

L'ALLEGATO V regola il campo di applicazione, le definizioni e i requisiti relativi agli immobilizzatori (dispositivo destinato ad impedire che un veicolo possa essere messo in movimento con l'impiego del suo stesso motore).

L'ALLEGATO VI regola il campo di applicazione, le definizioni e i requisiti relativi ai dispositivi di allarme dei veicoli (dispositivo destinato a segnalare l'intrusione o la tentata manomissione del veicolo).

E' importante prestare attenzione affinché ciascun dispositivo sia corredato:

dell'idoneità al vostro veicolo e modello;

di un certificato in bianco per la dichiarazione dell'installatore (appendice I, vedi riquadro);

dalle Istruzioni per l'installazione illustrato da fotografie e/o da disegni molto precisi le quali, se seguite correttamente da un installatore competente, non devono pregiudicare la sicurezza e l'affidabilità del veicolo. Le istruzioni d'installazione devono indicare l'energia elettrica richiesta e, se del caso, raccomandare una batteria più potente. Il fornitore deve indicare quali sono le procedure di verifica del veicolo necessarie dopo l'installazione, dedicando particolare attenzione alle caratteristiche di sicurezza.

Dall'installatore farsi rilasciare il certificato d'installazione (vedi riquadro), completo delle istruzioni per l'uso e manutenzione dell'antifurto installato.

Appendice I

Modello di certificato di installazione

Il sottoscritto....., installatore, certifica di aver eseguito personalmente l'installazione del dispositivo descritto qui di seguito, conformemente alle istruzioni del fabbricante.

Descrizione del veicolo:

marca tipo

numero di serie numero di immatricolazione

Descrizione del dispositivo installato:

Marca tipo

numero di omologazione

Fatto a il

Indirizzo completo dell'installatore (e timbro, se del caso)

Firma (precisare le funzioni svolte)

L'effettuare qualsiasi tipo di modifica o d'aggiunta al dispositivo invalida automaticamente il certificato d'installazione rilasciato.

ADESIVI, LIBERTA' ALLA FANTASIA

Per anni abbiamo prodotto e distribuito gli adesivi sociali cercando di venire incontro alle richieste e alla utilità. Una impresa riuscita ma che oggi necessita di un cambiamento perché produrre adesivi significa inquinare ed impedire di "personalizzarli" in tempi utili. Dopo attenta valutazione, abbiamo deciso di stamparli sulla rivista in modo che l'equipaggio può ritagliarli e metterli dietro il parabrezza e/o una finestra.

Questa nuova iniziativa ci consente di uscire ogni numero con un "adesivo" diverso pertanto attendiamo da voi i suggerimenti e richieste.

Cecilia Pacini
allearsi@leonet.it

